

Delib.G.R. 28 dicembre 2005, n. 1975 ⁽¹⁾.

L.R. n. 17/2005, art. 21 - Interventi in materia di politiche giovanili.

(1) Pubblicata nel B.U. Puglia 19 gennaio 2006, n. 11.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e confermata dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, riferisce quanto segue.

Con *Delib.G.R. 22 novembre 2005, n. 1693* la Giunta regionale ha approvato, le linee-guida "Bollenti Spiriti" - Documento d'indirizzo in materia di politiche giovanili.

Il documento d'indirizzo, nel definire le direttrici strategiche ed individuati i pilastri di riprogrammazione dell'azione regionale, sottolinea come questi ultimi si muovono su una griglia di scelte politiche che ne ispirano la traduzione in provvedimenti e procedure di attuazione. Si tratta di specifiche politiche per i giovani pugliesi, coerenti con le previsioni di potenziamento e valorizzazione della piena e attiva partecipazione dei giovani alla vita sociale, economica e politico-istituzionale della Regione Puglia. La constatazione che tanti giovani pugliesi si stanno facendo strada nel campo della ricerca scientifica, della musica e dell'arte in generale, dell'innovazione produttiva, impone all'amministrazione regionale una scelta strategica che veda la potenzialità giovanile come fattore di ricchezza sociale fondamentale ed irrinunciabile.

Successivamente, in considerazione dell'istituzione dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva ed in concomitanza con l'organizzazione del Settore Politiche Giovanili e Sport, la *L.R. n. 17/2005* "Assestamento e terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005", all'articolo 21, ha istituito nel bilancio annuale di previsione 2005 il capitolo 814010 (UPB 05.03.02), con assegnato uno stanziamento di Euro 300.000,00, al fine di consentire un immediato, effettivo avvio delle attività nell'anno in corso.

Lo stesso art. 21, dal titolo "Interventi in materia di politiche giovanili", definisce per grandi linee la natura degli interventi da realizzare, prevedendo che sul predetto capitolo vengano imputati provvedimenti di spesa per l'attuazione delle politiche giovanili:

- per favorire l'attuazione di specifiche strategie rivolte alla valorizzazione delle potenzialità e delle competenze delle nuove generazioni in vari ambiti di intervento, quali la formazione, il lavoro, il tempo libero, la vita associativa, la cultura, l'educazione, la partecipazione, la fruibilità degli spazi urbani, le pari opportunità;

- per contribuire a ridurre il divario tra la formazione ed il mondo del lavoro, favorendo l'attività di stage con borse di tirocinio presso le strutture regionali, al fine di consentire l'applicazione sperimentale di competenze acquisite in ambiti formativi post-laurea e/o post-diploma e

contemporaneamente il trasferimento di conoscenze ed esperienze innovative rispetto ai modelli e ai metodi di lavoro attualmente praticati nell'amministrazione regionale.

Con il presente atto, si propone alla Giunta regionale di approvare le iniziative di seguito elencate, nei modi e nelle forme rispettivamente indicati:

- Progetto "Le Voci dell'anima" - Videodocumento

Copertura finanziaria intero progetto Euro 20.000

Il progetto, allegato A), proposto dalla Princigalli Produzioni, si articola parallelamente alla rassegna di concerti "le Voci dell'anima - edizione 2005", che si svolge a Bari e prevede nove concerti in altrettante chiese, scelte nella periferia geografica e sociale della città. Consiste nella realizzazione di un videodocumento, realizzato da 20 giovani, che hanno partecipato al progetto "Circus", promosso da Fandango e Holden, per l'area scrittura e l'area regia/produzione. Il Video racconta dei concerti della rassegna, delle storie, della cronaca; la documentazione di una iniziativa culturale che si sforza di rappresentare la diversità di artisti provenienti da paesi e culture diversi.

- Progetto di ricerca "Cosa bolle in pentola"

Copertura finanziaria Euro 100.000,00

Il progetto, allegato B), prevede una indagine conoscitiva sulle politiche giovanili in essere e sulle risorse e la partecipazione della popolazione giovanile pugliese al fine di avere un primo feed back sul piano regionale delle politiche giovanili e individuare aderenze ed integrazioni allo stesso, a partire dai giovani stessi e dalle organizzazioni cui partecipano e che di essi si occupano. Sarà attuato d'intesa con il Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali dell'Università di Bari, con:

1. la sottoscrizione del protocollo d'intesa, allegato C), del quale si propone l'approvazione in questa sede;

2. la stipula di apposita Convenzione, allegato D), tra l'Assessorato alla Trasparenza ed alla cittadinanza attiva della Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali dell'Università di Bari.

Gli obiettivi dell'indagine sono:

- comprendere se le idee proposte nel piano Bollenti Spiriti riescano ad intercettare un bisogno reale e vadano nella direzione giusta, raccogliendo un feed-back da parte dei giovani stessi, singoli o organizzati;

- coinvolgere sin dall'avvio del Piano i principali attori organizzati della partecipazione giovanile e della loro rappresentanza cercando di accogliere il loro punto di vista e suggerimenti ed indicazioni pratiche;

- comprendere quali siano le risorse sia in termini di capacità ed azioni esperite dai giovani che in termini di forme e modi di aggregazione e partecipazione giovanile già esistenti in Puglia e che possano in qualche modo essere valorizzate da politiche ed interventi ad hoc.

I temi di osservazione saranno indagati attraverso le seguenti azioni:

a) rassegna delle politiche giovanili in essere nelle realtà locali italiane;

b) rilevazione delle iniziative rivolte ai giovani e degli attori istituzionali e non, che abbiano come obiettivo la promozione e la messa in atto di tali azioni;

c) rilevazione delle Idee e proposte dei giovani singoli ed organizzati in merito al piano di intervento regionale "Bollenti spiriti";

d) mappatura delle risorse giovanili individuali e collettive disponibili nei vari campi di intervento individuati (innovazione, ricerca, creatività, cultura ecc.) e forme di partecipazione e aggregazione giovanile.

Tali azioni saranno realizzate utilizzando i seguenti strumenti:

- rilevazione attraverso analisi secondaria delle buone prassi;

- interviste in profondità a soggetti responsabili dei diversi ambiti di intervento indirizzate a individuare i principali indirizzi di azione;

- interviste in profondità ai soggetti operanti nei diversi ambiti;

- rilevazione tramite scheda/questionario delle domande emergenti nei diversi ambiti;

- incontri tra attori interessati ai diversi ambiti di azione organizzati secondo la metodologia dei focus group.

Si ritiene opportuno coordinare ed integrare la attività di ricerca con le iniziative di partecipazione e comunicazione previste nell'iniziativa "Bollenti Spiriti".

Momenti significativi delle attività di ricerca potranno essere oggetto di videoriprese.

Il materiale girato potrà poi essere selezionato per la creazione di un video che comunichi attraverso un linguaggio creativo i risultati più importanti della ricerca.

I prodotti della ricerca saranno i seguenti:

a) Rapporto di ricerca;

b) Creazione di database dei soggetti e delle iniziative esistenti in relazione all'oggetto dell'intervento;

c) Video sui passaggi e i momenti più significativi della ricerca.

I "prodotti" saranno diffusi attraverso i più comuni strumenti di comunicazione: il sito web della Regione Puglia dedicato all'iniziativa "Bollenti Spiriti", un cd Rom, pubblicazione.

Tale attività di ricerca sarà svolta sotto la direzione dei docenti afferenti alla sezione di sociologia del dipartimento di scienze storiche e sociali.

Per tale ricerca si prevede un budget complessivo di 100.000 euro di cui sarà fornita specificazione in sede di progetto operativo.

La ricerca sarà svolta entro 12 mesi a partire dalla stipula della convenzione.

- Progetto "Stage"

Copertura finanziaria Euro 60.000,00

Il progetto prevede, in Convenzione, allegato F), con l'Isufi dell'Università di Lecce, unica Scuola Superiore universitaria in Puglia, stage semestrali con borse di tirocinio di Euro 5.400,00 lordi (assoggettati a imposizioni fiscali secondo le vigenti disposizioni normative), presso le strutture regionali, destinate ai 10 migliori fra i giovani diplomati del Master in Management pubblico. Ciò consentirà l'applicazione sperimentale di competenze acquisite in ambiti formativi post-laurea, e contemporaneamente, il trasferimento di conoscenze ed esperienze innovative, rispetto ai modelli e ai metodi di lavoro attualmente praticati nell'Amministrazione regionale.

- Progetto "Attività Provinciali"

Copertura finanziaria Euro 120.000,00

Vengono organizzate e realizzate, previo protocollo d'intesa, allegato G), con le Amministrazioni Provinciali della Regione, attività progettuali e di divulgazione attinenti le "linee d'intervento per le Politiche giovanili" approvate con la *Delib.G.R. 22 novembre 2005, n. 1693*.

Copertura finanziaria L.R. n. 17/2005

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di circa Euro 300.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al cap. 814010 U.P.B. 05.03.02 - E.F. 2005, con *L.R. 2 dicembre 2005, n. 17* di terza variazione del bilancio di previsione regionale.

All'impegno di spesa provvederà il dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'*art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/1997* e successive modifiche ed integrazioni;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

La Giunta

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e dal dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

Delibera

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate

- di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- di approvare le iniziative e le attività descritte in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate, e di ritenere le stesse rispondenti alle finalità di cui all'*art. 21 della L.R. n. 17/2005*, così come descritte negli allegati A), B), parti integranti del presente provvedimento;
- di dare atto che con determinazione del dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport si provvederà entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa di Euro 300.000,00, risultante dalla totalità degli interventi previsti dal presente atto;
- di dare atto che con determinazioni del dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport si provvederà, a seguito del completamento istruttorio dell'Ufficio, previa relazione finale dell'attività svolta e a rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute, alla liquidazione dei contributi di cui agli interventi previsti dal presente provvedimento;
- di delegare l'Assessore alla Trasparenza e cittadinanza attiva alla sottoscrizione degli atti di cui agli allegati C), D), F),G), parti integranti del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Allegato A)

Alla c.a. di

Guglielmo Minervini

Assessore alle Politiche Giovanili

Regione Puglia

Bari, 4 novembre 2005

Con la presente si inoltra richiesta di finanziamento di un'attività collaterale del progetto "Le voci dell'anima - edizione 2005" che si svolgerà con il sostegno dell'Assessorato alle Culture del Comune, a Bari dal 5 al 22 dicembre 2005: un progetto che si fonda sulla convinzione che Bari, e la Puglia in generale, debba essere un crocevia posto al centro del Mediterraneo, dove sperimentare nuove forme di convivenza culturale, favorire il dialogo tra i popoli, sperimentare nuovi percorsi artistici e musicali. Un luogo di frontiera dove si aprono varchi e passaggi tra oriente e occidente, dove il confine unifica nel momento stesso in cui separa.

Le Voci dell'Anima propone, allora, un viaggio musicale che attraversa alcune delle molteplici visioni espresse dalle tre grandi religioni monoteistiche: alcuni degli artisti più importanti della scena italiana ed internazionale si confrontano, quindi, con i possibili legami tra musica e spiritualità. Da questo confronto nascono progetti di artisti singoli o di gruppi di musicisti che appartengono a paesi differenti e sono di differenti religioni.

Il programma del festival si articola in nove concerti in altrettante chiese della città scelte tra quelle che lambiscono le periferie geografiche e sociali della città e tra quelle che più di altre sono impegnate nella lotta al disagio e a favorire l'interculturalità.

L'ingresso ai concerti è ad ingresso gratuito sino ad esaurimento posti.

La proposta di collaborazione che si richiede all'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Puglia, consiste nella realizzazione, di un videodocumento che racconti di ciascun concerto (o dei più significativi), una storia, una cronaca, una documentazione di una iniziativa culturale che ricucia il rapporto fra la città e le sue periferie, riscoprendone l'anima antica, di città volta all'accoglienza.

L'idea quindi, è quella di prendere come pretesto il festival e cominciare ad offrire possibilità di formazione/creazione/lavoro per giovani talenti pugliesi cercando allo stesso tempo di contribuire alla costruzione di una possibile identità della giovane comunità barese attraverso una pratica quotidiana fatta di gesti concreti e di manifestazioni simboliche.

Per l'occasione saranno quindi selezionati, in collaborazione con l'Associazione Ingegneri, 20 giovani tra quanti hanno partecipato al progetto Circus (promosso da Fandango e Holden) per l'area scrittura e per l'area regia/produzione i quali saranno guidati da alcuni tra i migliori videomaker baresi come ad esempio Daniele Cascella e Pippo Mezzapesa.

I video realizzati saranno poi montati ed assemblati a comporre in un Dvd una sorta di film/documentario con la possibile circuitazione in alcuni dei festival più importanti italiani.

Come si evince facilmente, il progetto è unico e di grande valore simbolico. Per tali ragioni, quindi, possiede tutte le caratteristiche per suscitare vivo interesse nei media locali e nazionali. Il finanziamento richiesto è di Euro 20.000 (iva 20% inclusa) ed è inteso come parziale copertura dei costi necessari al miglior svolgimento dell'iniziativa.

A fronte di tale finanziamento si assicura:

- la presenza del logo dell'Assessorato su tutto il materiale promozionale prodotto (manifesti, programmi, cataloghi, spazi pubblicitari etc.)

- la possibilità di descrivere il progetto all'interno della conferenza stampa di presentazione del progetto complessivo "Le Voci dell'Anima" (28 novembre - Portico del Pellegrino)

- la promozione del progetto e di tutte le attività dell'Assessorato con appositi desk informativi in occasione di ciascuno dei 9 concerti del festival

- 1.000 copie del Dvd del film documentario prodotto

- la presenza del logo dell'Assessorato sul Dvd prodotto e su tutto il materiale promozionale relativo

Distinti saluti,

Antonio Principalli

Allegato B)

Cosa bolle in pentola

Indagine conoscitiva sulle politiche giovanili in essere e sulle risorse e la partecipazione della popolazione giovanile pugliese

Lanciare un Piano per le Politiche Giovanili in Regione Puglia significa avviare un processo del tutto nuovo e sconosciuto in un territorio in cui le istituzioni hanno per lungo tempo totalmente ignorato i giovani come soggetti portatori di risorse, soggetti ed attori delle politiche pubbliche. Si tratta di una grande sfida che richiede sia per efficacia dell'azione che per approccio culturale una forma di interlocuzione e partecipazione dei giovani stessi alle politiche sia nella fase di definizione che in quella di attuazione.

"Bollenti Spiriti" punta alla valorizzazione dei giovani come risorse concrete per la realizzazione dell'innovazione e dello sviluppo sociale, culturale ed economico della Regione. Le potenzialità giovanili individuali - in termini di creatività, competenze, abilità - diventano risorse per l'intera comunità territoriale quando trovano terreno fertile per dispiegarsi e il che avviene sempre tramite una relazione, con altri individui, con organizzazioni ed istituzioni. Diventa quindi elemento co-essenziale al dispiegarsi delle risorse il protagonismo e la partecipazione tramite gli strumenti e le modalità disponibili. Dalle forme di auto-organizzazione giovanile - oggi in profondo movimento e quindi spesso sfuggenti agli occhi del mondo adulto e ancor più delle istituzioni - alle forme di partecipazione alla cittadinanza attiva e politica, diventa importante conoscere e riconoscere gli apporti giovanili nei campi della cultura, del lavoro, della formazione, per valorizzare il loro potenziale di creatività e innovazione.

Gli strumenti della ricerca sociale possono decisamente rappresentare un valido supporto nel dialogo con gli attori del territorio e per questo può accompagnare il processo di lancio del Piano ed i primi passi della sua attuazione.

Nel quadro di un rapporto di collaborazione stabile tra la Regione e l'Università degli studi di Bari già sancita dall'accordo di programma-quadro tra la Regione e le Università pugliesi si propone un protocollo d'intesa tra il Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali e l'Assessorato alla Trasparenza della Regione Puglia che abbia come oggetto il monitoraggio sia in fase preparatoria che in fase attuativa delle iniziative da realizzarsi secondo gli assi individuati dal progetto Bollenti Spiriti.

In una prima fase si propone di realizzare attraverso apposita convenzione tra l'assessorato alla trasparenza ed alla cittadinanza attiva della Regione Puglia una **indagine conoscitiva sulle politiche giovanili in essere e sulle risorse e la partecipazione della popolazione giovanile pugliese** al fine di avere un primo feed back sul piano regionale delle politiche giovanili e individuare aderenze ed integrazioni allo stesso, a partire dai giovani stessi e dalle organizzazioni cui partecipano e che di essi si occupano.

Si vuole così rilevare l'aderenza degli indirizzi regionali alle risorse e ai bisogni dei giovani ed ottenere indicazioni utili per un orientamento nelle azioni future. Si avrà, inoltre, come risultato la creazione del contatto e dell'alleanza tra il mondo giovanile e il mondo delle istituzioni regionali, che sino ad oggi sono stati troppo spesso entità separate.

Gli obiettivi dell'indagine sono:

- comprendere se le idee proposte nel piano Bollenti Spiriti riescano ad intercettare un bisogno reale e vadano nella direzione giusta, raccogliendo un feed-back da parte dei giovani stessi, singoli o organizzati;

- coinvolgere sin dall'avvio del Piano i principali attori organizzati della partecipazione giovanile e della loro rappresentanza cercando di accogliere il loro punto di vista e suggerimenti ed indicazioni pratiche;

- comprendere quali siano le risorse sia in termini di capacità ed azioni esperite dai giovani che in termini di forme e modi di aggregazione e partecipazione giovanile già esistenti in Puglia e che possano in qualche modo essere valorizzate da politiche ed interventi ad hoc.

I temi di osservazione saranno indagati attraverso le seguenti azioni:

a) Rassegna delle politiche giovanili in essere nelle realtà locali italiane

b) Rilevazione delle **iniziative rivolte ai giovani e degli attori istituzionali e non** che abbiano come obiettivo la promozione e la messa in atto di tali azioni

c) Rilevazione delle **Idee e proposte** dei giovani singoli ed organizzati in merito al piano di intervento regionale "Bollenti spiriti"

d) Mappatura delle **risorse** giovanili individuali e collettive disponibili nei vari campi di intervento individuati (innovazione, ricerca, creatività, cultura ecc.) e **forme di partecipazione** e aggregazione giovanile.

Tali azioni saranno realizzate utilizzando i seguenti strumenti:

- rilevazione attraverso analisi secondaria delle buone prassi

- interviste in profondità a soggetti responsabili dei diversi ambiti di intervento indirizzate a individuare i principali indirizzi di azione

- interviste in profondità ai soggetti operanti nei diversi ambiti

- rilevazione tramite scheda/questionario delle domande emergenti nei diversi ambiti

- incontri tra attori interessati ai diversi ambiti di azione organizzati secondo la metodologia dei focus group.

Le unità di rilevazione saranno sia persone singole che esperienze organizzate.

Si ritiene opportuno coordinare ed integrare la attività di ricerca con le iniziative di partecipazione e comunicazione previste nell'iniziativa "Bollenti Spiriti".

Momenti significativi delle attività di ricerca potranno essere oggetto di videoriprese.

Il materiale girato potrà poi essere selezionato per la creazione di un video che comunichi attraverso un linguaggio creativo i risultati più importanti della ricerca.

I prodotti della ricerca saranno i seguenti:

- Rapporto di ricerca

- Creazione di database dei soggetti e delle iniziative esistenti in relazione all'oggetto dell'intervento

- Video sui passaggi e i momenti più significativi della ricerca

I "prodotti" saranno diffusi attraverso i più comuni strumenti di comunicazione: il sito web della Regione Puglia dedicato all'iniziativa "Bollenti Spiriti", un cd Rom, pubblicazione.

Tale attività di ricerca sarà svolta sotto la direzione dei docenti afferenti alla sezione di sociologia del dipartimento di scienze storiche e sociali e si avvarrà della collaborazione di soggetti singoli ed associati.

Per tale ricerca si prevede un budget complessivo di 100.000 euro di cui sarà fornita specificazione in sede di progetto operativo.

La ricerca sarà svolta entro 12 mesi a partire dalla stipula della convenzione.

Allegato C)

Protocollo d'intesa

tra

Dipartimento di scienze storiche e sociali

e

Assessorato alla trasparenza e cittadinanza attiva della Regione Puglia

Premesso che

- L'assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva della Regione Puglia ha promosso l'iniziativa Bollenti Spiriti, con la quale ha inteso avviare una attività di progettazione partecipata relativa alle politiche giovanili nell'ambito del lavoro, dell'occupazione, della utilizzazione degli spazi urbani e della promozione della creatività tra i giovani residenti nella Regione Puglia;

- Tale progetto richiede un'attività conoscitiva inerente sia il momento della rilevazione delle domande e delle risorse disponibili sia il percorso di realizzazione;

Tra Regione Puglia e Università degli Studi si è stipulata una convenzione quadro relativa alla collaborazione tra questi soggetti

Considerato che

- la sezione di sociologia del Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali è dotata delle competenze specifiche maturate nell'attività di ricerca e nella direzione di ricerche da parte dei docenti di tale sezione nell'ambito dell'universo giovanile;

- l'assessorato alla trasparenza della Regione Puglia ha avviato l'iniziativa "Bollenti Spiriti" - conseguentemente vi è una convergenza di interessi tra il Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali dell'Università di Bari e l'Assessorato alla trasparenza della Regione Puglia a porre in essere una collaborazione per il perseguimento dei fini sopra indicati;

Si conviene e si stipula quanto segue

1) Il Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali dell'Università di Bari e l'Assessorato alla Trasparenza della Regione Puglia attiveranno forme concrete di collaborazione che permettano di realizzare i fini su indicati attraverso le attività di ricerca proprie dell'ente universitario;

2) Potranno essere oggetto di tali collaborazioni ricerche specifiche relative alle iniziative di politica giovanile, manifestazioni ed iniziative volte alla realizzazione di tali ricerche e alla verifica e pubblicizzazione dei risultati, ad esempio attraverso la organizzazione di forum territoriali con i soggetti coinvolti dalle iniziative in essere;

3) Con appositi accordi applicativi dovranno essere di volta in volta definiti i reciproci impegni, le concrete modalità di collaborazione, gli oneri ricadenti sulle parti sottoscrittenti, ed ogni altra clausola che si ritenga utile per la correttezza e la proficuità del rapporto;

4) Il presente accordo, che non comporta alcun onere economico per le parti, ha la durata di un anno a partire dalla data della sua sottoscrizione e non è tacitamente rinnovabile;

5) In caso di contenzioso tra le parti, e qualora fosse inutilmente esperito ogni previo, possibile tentativo di conciliazione extragiudiziale, foro competente è il Tribunale di Bari.

Allegato D)

Regione Puglia

Convenzione dipartimento di scienze storiche e sociali e Assessorato alla trasparenza e cittadinanza attiva per una indagine conoscitiva sulle politiche giovanili e sulle risorse e la partecipazione della popolazione giovanile pugliese

Con la presente scrittura provata, redatta in duplice originale ad un unico effetto, da valersi a tutti gli effetti di legge, fra le parti:

Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza attiva, di seguito denominata "*committente*", con sede in Bari alla via Celso Ulpiani n. 10, codice fiscale 80017210727, in questo atto rappresentata dal **Prof. Guglielmo Minervini**, Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva, a ciò autorizzato dalla Giunta regionale con *Delib.G.R. 28 dicembre 2005, n. 1975*;

e il **Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali - Università di Bari**, di seguito denominato "*collaboratore*", con sede in Bari alla via, in questo atto rappresentata dal Prof. Francesco Chiarello;

Premesso

- Che il *collaboratore* si rende disponibile a svolgere determinati incarichi senza vincolo di subordinazione e orario a favore del *committente*;
- Che nel rapporto non esistono assolutamente vincoli gerarchici, né che il *committente* abbia o possa avere facoltà di comminare sanzioni;
- Che il *collaboratore* ha ampia e totale autonomia nella scelta delle modalità tecniche per la trattazione dell'incarico concordato;
- Che tra il committente ed il collaboratore non esiste assolutamente alcun vincolo di subordinazione e che con il presente accordo espressamente si ribadisce, ove fosse necessario, di voler instaurare un rapporto autonomo di collaborazione;

- Che l'assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva della Regione Puglia ha promosso l'iniziativa Bollenti Spiriti, con la quale ha inteso avviare una attività di progettazione partecipata relativa alle politiche giovanili nell'ambito del lavoro, dell'occupazione, della utilizzazione degli spazi urbani e della promozione della creatività tra i giovani residenti nella Regione Puglia;
- Che tale progetto richiede un'attività conoscitiva inerente sia il momento della rilevazione delle domande e delle risorse disponibili sia il percorso di realizzazione;

Considerato

- Che la sezione di sociologia del Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali è dotata delle competenze specifiche maturate nell'attività di ricerca e nella direzione di ricerche da parte dei docenti di tale sezione nell'ambito dell'universo giovanile;
- Che l'Assessorato alla trasparenza della Regione Puglia ha avviato il programma regionale per le politiche giovanili "Bollenti Spiriti";
- Che conseguentemente vi è una convergenza di interessi tra il Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali dell'Università di Bari e l'Assessorato alla trasparenza della Regione Puglia a porre in essere una collaborazione per il perseguimento dei fini sopra indicati;

le parti, di comune accordo, **convengono e stipulano** un contratto di collaborazione alle seguenti condizioni:

1. Oggetto del contratto

Il *collaboratore* si impegna a svolgere in favore del *committente* le seguenti attività:

1.a Considerazioni preliminari

Lanciare un Piano per le Politiche Giovanili in Regione Puglia significa avviare un processo del tutto nuovo e sconosciuto in un territorio in cui le istituzioni hanno per lungo tempo totalmente ignorato i giovani come soggetti portatori di risorse, soggetti ed attori delle politiche pubbliche. Si tratta di una grande sfida che richiede sia per efficacia dell'azione che per approccio culturale una forma di interlocuzione e partecipazione dei giovani stessi alle politiche sia nella fase di definizione che in quella di attuazione.

"Bollenti Spiriti" punta alla valorizzazione dei giovani come risorse concrete per la realizzazione dell'innovazione e dello sviluppo sociale, culturale ed economico della Regione. Le potenzialità

giovanili individuali - in termini di creatività, competenze, abilità- diventano risorse per l'intera comunità territoriale quando trovano terreno fertile per dispiegarsi e il che avviene sempre tramite una relazione, con altri individui, con organizzazioni ed istituzioni. Diventa quindi elemento co-essenziale al dispiegarsi delle risorse il protagonismo e la partecipazione tramite gli strumenti e le modalità disponibili. Dalle forme di auto-organizzazione giovanile - oggi in profondo movimento e quindi spesso sfuggenti agli occhi del mondo adulto e ancor più delle istituzioni - alle forme di partecipazione alla cittadinanza attiva e politica, diventa importante conoscere e riconoscere gli apporti giovanili nei campi della cultura, del lavoro, della formazione, per valorizzare il loro potenziale di creatività e innovazione.

Gli strumenti della ricerca sociale possono decisamente rappresentare un valido supporto nel dialogo con gli attori del territorio e per questo può accompagnare il processo di lancio del Piano ed i primi passi della sua attuazione.

Nel quadro di un rapporto di collaborazione stabile tra la Regione e l'Università degli studi di Bari già sancita dall'accordo di programma-quadro tra la Regione e le Università pugliesi si propone un protocollo d'intesa tra il Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali e l'Assessorato alla Trasparenza della Regione Puglia che abbia come oggetto il monitoraggio sia in fase preparatoria che in fase attuativa delle iniziative da realizzarsi secondo gli assi individuati dal progetto Bollenti Spiriti.

In una prima fase si propone di realizzare attraverso apposita convenzione tra l'Assessorato alla trasparenza ed alla cittadinanza attiva della Regione Puglia una **indagine conoscitiva sulle politiche giovanili in essere e sulle risorse e la partecipazione della popolazione giovanile pugliese** al fine di avere un primo feed back sul piano regionale delle politiche giovanili e individuare aderenze ed integrazioni allo stesso, a partire dai giovani stessi e dalle organizzazioni cui partecipano e che di essi si occupano.

Si vuole così rilevare l'aderenza degli indirizzi regionali alle risorse e ai bisogni dei giovani ed ottenere indicazioni utili per un orientamento nelle azioni future. Si avrà, inoltre, come risultato la creazione del contatto e dell'alleanza tra il mondo giovanile e il mondo delle istituzioni regionali, che sino ad oggi sono stati troppo spesso entità separate.

1.b Obiettivi dell'indagine:

- comprendere se le idee proposte nel piano Bollenti Spiriti riescano ad intercettare un bisogno reale e vadano nella direzione giusta, raccogliendo un feed-back da parte dei giovani stessi, singoli o organizzati;

- coinvolgere sin dall'avvio del Piano i principali attori organizzati della partecipazione giovanile e della loro rappresentanza cercando di accogliere il loro punto di vista e suggerimenti ed indicazioni pratiche;

- comprendere quali siano le risorse sia in termini di capacità ed azioni esperite dai giovani che in termini di forme e modi di aggregazione e partecipazione giovanile già esistenti in Puglia e che possano in qualche modo essere valorizzate da politiche ed interventi ad hoc.

1.c Azioni previste

I temi di osservazione saranno indagati attraverso le seguenti azioni:

- a) Rassegna delle politiche giovanili in essere nelle realtà locali italiane
- b) Rilevazione delle **iniziative rivolte ai giovani e degli attori istituzionali e non** che abbiano come obiettivo la promozione e la messa in atto di tali azioni
- c) Rilevazione delle **Idee e proposte** dei giovani singoli ed organizzati in merito al piano di intervento regionale "Bollenti spiriti"
- d) Mappatura delle **risorse** giovanili individuali e collettive disponibili nei vari campi di intervento individuati (innovazione, ricerca, creatività, cultura ecc.) e **forme di partecipazione** e aggregazione giovanile.

Tali azioni saranno realizzate utilizzando i seguenti strumenti:

- rilevazione attraverso analisi secondaria delle buone prassi
- interviste in profondità a soggetti responsabili dei diversi ambiti di intervento indirizzate a individuare i principali indirizzi di azione
- interviste in profondità ai soggetti operanti nei diversi ambiti
- rilevazione tramite scheda/questionario delle domande emergenti nei diversi ambiti
- incontri tra attori interessati ai diversi ambiti di azione organizzati secondo la metodologia dei focus group.

Il Dipartimento si avvarrà della collaborazione di unità di rilevazione che potranno essere sia persone singole che esperienze organizzate in relazione alle attività sopra menzionate.

Si ritiene opportuno coordinare ed integrare la attività di ricerca con le iniziative di partecipazione e comunicazione previste nell'iniziativa "Bollenti Spiriti".

Momenti significativi delle attività di ricerca potranno essere oggetto di videoriprese.

Il materiale girato potrà poi essere selezionato per la creazione di un video che comunichi attraverso un linguaggio creativo i risultati più importanti della ricerca.

I prodotti della ricerca saranno i seguenti:

- Rapporto di ricerca
- Creazione di database dei soggetti e delle iniziative esistenti in relazione all'oggetto dell'intervento
- Video sui passaggi e i momenti più significativi della ricerca.

I "prodotti" saranno diffusi attraverso i più comuni strumenti di comunicazione: il sito web della Regione Puglia dedicato all'iniziativa "Bollenti Spiriti", un cd Rom, pubblicazione.

Tale attività di ricerca sarà svolta sotto la direzione dei docenti afferenti alla sezione di sociologia del dipartimento di scienze storiche e sociali che si avvarrà anche della collaborazione di soggetti singoli ed associati.

Per l'indagine conoscitiva di cui alla presente convenzione il committente prevede un finanziamento complessivo di 100.000,00 euro di cui sarà fornita specificazione in sede di progetto operativo.

La ricerca sarà svolta entro 12 mesi a partire dalla stipula della convenzione.

2. *Qualificazione del contratto*

Per espressa e consapevole volontà del *collaboratore*, nonché per esigenze organizzative del *committente*, il rapporto oggetto del presente contratto viene convenuto tra le parti stipulanti e deve intendersi, a tutti gli effetti, di natura autonoma e professionale, senza vincolo di subordinazione. La presente clausola rappresenta esplicita manifestazione della volontà delle parti stipulanti.

3. *Modalità di esecuzione della prestazione*

Il *collaboratore* si impegna a garantire esclusivamente il risultato oggetto del presente contratto, rimanendo libero di organizzare la propria attività in piena autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione.

Il *committente* si impegna a non ingerirsi nelle modalità di svolgimento della prestazione salva la possibilità di un controllo di carattere generale esclusivamente finalizzato, all'esigenza di coordinare l'attività del *collaboratore* con l'attività produttiva dello stesso *committente*. Resta conseguentemente inteso che il *collaboratore* non sarà sottoposto ad alcuna direttiva tecnico-funzionale, né ad alcun potere disciplinare da parte del *committente*, il quale si limiterà ad indicazioni di massima, in armonia con la natura del rapporto di cui trattasi, nell'ambito della sua qualità di *committente*, e salva l'applicazione diretta dell'art. 2224 del Codice Civile, primo comma, e analogica dell'art. 1662 del Codice Civile.

Il *collaboratore* determinerà in piena autonomia l'orario di svolgimento della prestazione salva la necessità di concordare con il *committente* orari proficui per entrambe le parti.

Il *collaboratore* potrà svolgere liberamente la propria attività anche nel proprio domicilio.

Il *collaboratore* dovrà evitare in qualsiasi modo di interferire con l'organizzazione del *committente*.

Il *collaboratore* utilizzerà attrezzature e materiali di sua proprietà.

Il *collaboratore* nell'esercizio della sua attività è tenuto alla esecuzione contrattuale secondo buona fede e con la massima diligenza ai sensi dell'art. 375 del Codice Civile.

È preciso obbligo del *collaboratore*, durante il rapporto di collaborazione ed anche dopo la cessazione di detto rapporto per un periodo comunque non inferiore a cinque anni dalla conclusione del contratto, di non utilizzare le conoscenze ed esperienze acquisite dal *committente* per fare concorrenza al medesimo, né in proprio né tramite terzi e neppure per interposta persona.

4. Durata del contratto

Il presente contratto ha decorrenza dal 2005 e andrà a scadere il 2006.

Dato il carattere personale e professionale della prestazione dedotta in contratto il *committente* si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento senza alcun obbligo di motivazione e preavviso. In tal caso, ai sensi degli articoli 2227 e/o 2237 del Codice Civile, verranno rimborsate al *collaboratore* le somme sostenute per la prestazione già effettuata e verrà pagato il corrispettivo per la parte di prestazione già effettuata ed utilizzata dal committente, determinato in relazione al risultato utile a quest'ultimo derivato. Nel caso il *collaboratore* receda dal contratto non per giusta causa, egli dovrà comunicarlo al *committente* a mezzo lettera raccomandata con preavviso di tre mesi.

5. Corrispettivo

A fronte della prestazione sopra pattuita il *committente* corrisponderà al *collaboratore* un rateo trimestrale di € 25.000,00 (euro venticinquemila/00 + IVA) previa rendicontazione e verifica degli obiettivi intermedi raggiunti, così come dettagliati nel progetto operativo. Il finanziamento complessivo non potrà superare, comunque, i 100.000,00 euro.

Il *collaboratore* autorizza il *committente* a comunicare a terzi i suoi dati personali in relazione ad adempimenti connessi con il rapporto di collaborazione (*legge 31 dicembre 1996, n. 675*).

6. Spese

Le altre spese per l'esecuzione della prestazione oggetto del presente contratto sono a totale carico del *collaboratore* e nulla potrà essere richiesto al *committente*.

7. Modifiche

Ogni eventuale modifica e/o integrazione al presente contratto dovrà essere espressamente concordata per iscritto e con l'esatta indicazione della clausola che si intende modificare e/o integrare.

8. Controversie

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Bari.

9. Disposizioni finali

Il presente contratto rientra fra quelli previsti dall'art. 10 della parte seconda della tariffa allegata al *D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131* e in caso di registrazione sosterà l'imposta di registro in misura fissa a carico di chi ne richiede la registrazione.

Per quanto non contemplato nel presente contratto, si rinvia al disposto degli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari il

(Guglielmo
MINERVINI)

()

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, le parti approvano specificamente quanto dichiarato e pattuito ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9).

(Guglielmo
MINERVINI)

()

Allegato E) ⁽²⁾

(2) L'allegato E non è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale.

Allegato F) ⁽³⁾

Convenzione

tra la Regione Puglia e

l'Istituto Superiore Universitario di Formazione Interdisciplinare

dell'Università degli studi di Lecce (Isufi)

per la realizzazione di un Programma di stages presso la pubblica

amministrazione regionale

riservato ai diplomati in management pubblico

L'Assessorato alla Trasparenza e cittadinanza attiva della Regione Puglia (in seguito "Regione"), via Celso Ulpiani 10, rappresentato dall'Assessore prof. Guglielmo Minervini;

e

L'Istituto Superiore Universitario di Formazione Interdisciplinare dell'Università degli studi di Lecce (in seguito "Isufi"), con sede legale in Lecce - via per Monteroni snc, rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Oronzo Limone;

Premesso

> che l'Assessorato alla Trasparenza e cittadinanza attiva, nell'ambito delle politiche giovanili, intende offrire ai diplomati del master in management pubblico promosso dall'Isufi di Lecce un programma di attività di stage, finalizzato a promuovere buone prassi e sostenere interscambi culturali per l'innovazione metodologica all'interno della pubblica amministrazione;

> che l'Isufi dell'Università degli studi di Lecce ritiene interessante offrire ai diplomati del master in management pubblico - particolarmente meritevoli - un'esperienza di stage presso l'amministrazione regionale pugliese;

convengono quanto segue

(3) Il presente allegato è indicato erroneamente, nel Bollettino Ufficiale, come allegato E.

Articolo 1

L'Isufi, in relazione al patrimonio delle specifiche competenze maturate in materia di management pubblico, si impegna a istituire n. 10 borse di studio post-universitarie, ciascuna della durata di 6 (sei) mesi, da distribuire nell'arco di tempo di 18 (diciotto) mesi, per le finalità e con le modalità previste nella presente convenzione, nonché a pubblicare il relativo bando entro 60 gg. dalla stipula del presente atto e a completare la procedura di selezione entro 50 gg. dalla pubblicazione del bando

medesimo. Il conferimento delle borse di studio è riservato ai migliori diplomati del master in management pubblico.

Articolo 2

Le borse di studio saranno indirizzate a studi e ricerche, sperimentazioni e valutazioni su tematiche concernenti:

- > la cittadinanza attiva e le pratiche di programmazione partecipata
- > l'area web e i siti istituzionali
- > l'innovazione organizzativa
- > le politiche giovanili.

Per tali finalità i borsisti, selezionati ai sensi del precedente art. 1, opereranno presso le sedi regionali, in particolare presso le strutture dell'Assessorato alla Trasparenza e cittadinanza attiva o presso altre strutture regionali individuate di comune accordo con l'Isufi per particolari connotazioni operative.

Gli stage hanno come obiettivo l'acquisizione di una conoscenza diretta e concreta delle attività dell'ente regionale, con particolare riguardo alle pratiche metodologiche innovative ed all'attuazione di programmi e progetti connessi ai nuovi percorsi della programmazione regionale, al fine di integrare il percorso formativo universitario dei diplomati.

Articolo 3

Ciascuna borsa di studio ha la durata di 6 mesi e verrà erogata dall'Isufi in rate mensili di € 900,00 lorde (assoggettate a imposizioni fiscali secondo le vigenti disposizioni normative).

Articolo 4

La Regione corrisponderà all'Isufi la somma complessiva di € 60.000,00, comprensivi, oltre al finanziamento integrale delle 10 borse di studio, per un importo complessivo di € 54.000,00, di ulteriori € 6.000,00 per la copertura degli oneri relativi alla polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile contro terzi, ai sensi del successivo art. 7.

Il finanziamento sarà erogato in proporzione al numero di borse di studio effettivamente assegnate ed entro 90 giorni dalla presa di servizio dei borsisti selezionati.

La rendicontazione dei fondi utilizzati per l'attuazione della presente convenzione sarà effettuata secondo le modalità stabilite dalla Comunità europea relativamente ai programmi FSE.

Articolo 5

Il procedimento di selezione dei borsisti è di competenza dell'Isufi. Della commissione di valutazione dei candidati farà parte un membro designato dalla Regione.

I borsisti rilasceranno una dichiarazione con la quale daranno atto di conoscere ed accettare tutte le condizioni stabilite nella presente convenzione.

Articolo 6

Il rapporto di stage dei borsisti non può configurarsi in alcun modo come rapporto di lavoro autonomo e/o subordinato nei confronti della Regione Puglia e avrà una durata non superiore ai sei mesi come definito dal Programma di stage.

I borsisti non potranno essere adibiti ad alcuna attività attinente ai compiti istituzionali di didattica e di ricerca dell'Isufi.

Restano ferme le nullità di diritto e l'assoluta improduttività di qualunque effetto nei confronti dell'Isufi dall'affidamento dei compiti di cui sopra, salve le responsabilità disciplinari, amministrative e penali dei docenti responsabili delle violazioni (*art. 123, D.P.R. n. 382/1980*).

Durante il periodo di stage, il borsista è tenuto a svolgere le attività previste dal progetto formativo e d'orientamento; a rispettare le norme in materia d'igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; a adeguarsi al regolamento, alle norme e procedure in uso; a sottostare ai vincoli di segretezza per quanto attiene ai dati, alle informazioni e alle conoscenze acquisite durante lo stage.

Articolo 7

Per il periodo di frequenza presso la Regione i borsisti saranno assicurati a cura e spese dell'Isufi per infortuni e responsabilità civile verso terzi in relazione all'attività svolta quali borsisti, con il riconoscimento di relativi oneri da parte della Regione, nella misura massima e ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della presente convenzione.

L'Isufi s'impegna a trasmettere tempestivamente all'Ispettorato del lavoro territorialmente competente copia della convenzione e del progetto formativo di stage.

Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Assessorato alla Trasparenza e cittadinanza attiva riguardo agli aspetti amministrativi curati dall'Isufi.

Articolo 8

La programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle attività di cui alla presente convenzione sono affidati al dirigente regionale del Settore Politiche giovanili e sport e da un responsabile dell'Isufi, il cui nominativo dovrà essere indicato dall'Isufi entro 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.

Articolo 9

L'Isufi e la Regione si impegnano a mettere a disposizione dei borsisti le proprie strutture ed attrezzature per le esigenze connesse alla loro attività, riservandosi tuttavia di adottare le più opportune misure di salvaguardia della integrità e funzionalità di dette dotazioni.

Articolo 10

Il rappresentante dell'Isufi, che sottoscrive il presente atto, s'impegna, anche per il personale docente e non docente dell'Isufi, a fornire ai borsisti il supporto e l'indirizzo nell'attività di studio e ricerca del quale questi manifestino la necessità. L'Isufi potrà fornire un'attestazione di frequenza ai borsisti e potrà rilasciare, al termine del periodo di frequenza, una relazione sull'attività scientifica svolta.

Articolo 11

Per tutto quanto non concordato tra le parti si fa riferimento alla normativa vigente.

Articolo 12

La presente convenzione ha carattere sperimentale per la durata di sei mesi e non s'intende tacitamente rinnovabile.

Bari,

p. l'ISUFI

p. la Regione

Allegato G) ⁽⁴⁾

Protocollo d'intesa

tra

Amministrazione provinciale di

e

Assessorato alla trasparenza e cittadinanza attiva della Regione Puglia

Premesso che

- > L'assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva della Regione Puglia ha promosso l'iniziativa Bollenti Spiriti, con la quale ha inteso avviare una attività di progettazione partecipata relativa alle politiche giovanili nell'ambito del lavoro, dell'occupazione, della utilizzazione degli spazi urbani e della promozione della creatività tra i giovani residenti nella Regione Puglia;
- > Tale progetto richiede un'attività da realizzare in ambito locale;

Considerato che

- > L'Amministrazione Provinciale è preposta istituzionalmente al raccordo degli enti locali e della programmazione territoriale per la promozione di attività nell'ambito dell'universo giovanile;
- > L'Assessorato alla trasparenza della Regione Puglia ha avviato l'iniziativa "Bollenti Spiriti";
- > Conseguentemente vi è una convergenza di interessi tra l'Amministrazione Provinciale e l'Assessorato alla trasparenza della Regione Puglia a porre in essere una collaborazione per il perseguimento dei fini sopra indicati;
- > È già stato avviato un tavolo di concertazione con gli Assessori Provinciali per l'elaborazione del programma;

Si conviene e si stipula quanto segue

- 1) L'Amministrazione Provinciale e l'Assessorato alla Trasparenza della Regione Puglia, attraverso l'iniziativa "Bollenti Spiriti", attiveranno forme concrete di collaborazione che permettano di realizzare i fini indicati nel "documento di indirizzo in materia di politiche giovanili", approvato con *Delib.G.R. 22 novembre 2005, n. 1693* attraverso le attività connesse alla propria funzione territoriale;
- 2) Potranno essere oggetto di tali collaborazioni attività specifiche di politica giovanile, manifestazioni ed iniziative volte alla realizzazione di tali attività e alla verifica e pubblicazione dei risultati, ad esempio attraverso l'organizzazione di forum territoriali con i soggetti coinvolti dalle iniziative in essere;

3) Con appositi accordi applicativi dovranno essere di volta in volta definiti i reciproci impegni, le concrete modalità di collaborazione, gli oneri ricadenti sulle parti sottoscriventi, ed ogni altra clausola che si ritenga utile per la correttezza e la proficuità del rapporto;

4) Le spese sostenute per le attività descritte e realizzate dalla Amministrazione Provinciale di, pari ad € 24.000,00, saranno liquidate, con determinazione dirigenziale a firma del dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport dell'Assessorato alla Trasparenza come segue: a presentazione di progetto preventivo per il 50%; a saldo finale, a presentazione di rendicontazione finale, il restante 50%;

5) Il presente accordo, che non comporta alcun onere economico per le parti, ha la durata di un anno a partire dalla data della sua sottoscrizione e, comunque non oltre il 31 dicembre 2006;

6) In caso di contenzioso tra le parti, e qualora fosse inutilmente esperito ogni previo, possibile tentativo di conciliazione extragiudiziale, foro competente è il Tribunale di Bari.

(4) Il presente allegato è indicato erroneamente, nel Bollettino Ufficiale, come allegato F.